

**AREA SITO:** BLOG  
**CATEGORIA:** Industria 4.0  
**TITOLO:** Sanatoria del credito R&S  
**DATA:** 11 luglio 2022  
**AUTORE:** dott. Alessandro Pegoraro



---

L'articolo 5, commi da 7 a 12, del DL 146/2021, convertito dalla L. 215/2021, ha introdotto la possibilità, mediante una procedura di "riversamento spontaneo", di **regolarizzare, senza addebito di sanzioni ed interessi, gli indebiti utilizzati in compensazione del credito di imposta R&S.**

La sanatoria riguarda i crediti maturati negli esercizi **2015-2019** e utilizzati in compensazione F24 fino al 22.10.2022.

La norma consente di sanare:

- Il calcolo di crediti su attività in tutto o in parte non qualificabili come attività di R&S, ma comunque effettivamente svolte (**non si possono sanare crediti derivanti da condotte fraudolente** ad esempio derivanti da attività di R&S oggettivamente o soggettivamente simulate);
- L'errata applicazione del comma 1-bis dell'articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, in maniera non conforme;
- Eventuali errori nella quantificazione o nell'individuazione delle spese ammissibili in violazione dei principi di pertinenza e congruità;
- Eventuali errori nel calcolo della media storica di riferimento (2012-2013-2014).

La sanatoria è preclusa per il riversamento dei crediti già accertati con un atto di recupero crediti o con altri provvedimenti impositivi, divenuti definitivi alla data del 22 ottobre 2021.

Per accedere alla sanatoria occorre presentare in via telematica apposita **istanza all'Agenzia delle Entrate entro il 30 settembre 2022** e provvedere il versamento tramite F24 in un'unica soluzione (entro il 16/12/2022) o in tre rate annuali di pari importo con applicazione degli interessi al tasso legale (1,25%).



Qui i riferimenti per il modello: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/procedura-riversamento/modello-e-istruzioni-imprese>

Nel frattempo, l’Agenzia delle Entrate ha iniziato a diramare alcune **lettere di avviso ai contribuenti segnalando alcune possibili “anomalie”** nell’utilizzo in compensazione dei crediti R&S e avvisando della possibilità del riversamento spontaneo.

Riportiamo una lettera di esempio, tratta da un caso reale: [link al pdf](#).

In particolare, l’Agenzia utilizzando i dati fiscali in suo possesso (Quadro RU dichiarazione dei redditi, quadro RS modello IRAP, dati di bilancio ecc.) determina alcuni indicatori sintomatici (**indicatori di rischio**) del possibile utilizzo indebito del credito d’imposta in argomento.

Nove sono gli indicatori utilizzati dall’amministrazione finanziaria:

1. *Assenza attività di R&S nel triennio 2012-2013-2014*
2. *Sottostima media costi 2012-2013-2014 in base alla dichiarazione IRAP (rispetto ai dati riportati nel quadro IS rigo IS4 “personale addetto alla R&S”);*
3. *Sottostima media 2012-2013-2014 in base dati di bilancio (rispetto alle variazioni positive rilevate per le immobilizzazioni immateriali “costi di sviluppo” e “brevetti”)*
4. *Percentuale credito eccedente il 50% rispetto ai costi sostenuti*
5. *Limite di spesa annuo in R&S (rilevato dal quadro RU) inferiore a 30 mila Euro*
6. *Verifica eccedenza spesa in R&S rispetto al triennio di media*
7. *Incidenza elevata (>95%) del costo personale addetto alla R&S sul totale costi rendicontati R&S*
8. *Incidenza elevata del costo personale addetto alla R&S rispetto al totale costo personale di bilancio*
9. *Mancata compilazione quadro RU*

Segnaliamo il nostro tool in excel per la verifica degli indicatori e la valutazione di convenienza della sanatoria: <https://www.fiscoetasse.com/BusinessCenter/scheda/46473-sanatoria-credito-di-imposta-ricerca-e-sviluppo-excel.html>

Alessandro Pegoraro

[www.sistemassociati.it](http://www.sistemassociati.it)

SEGUICI SU



Se desideri ricevere gratuitamente tutti i nostri post di approfondimento, **SEGUICI SU LINKEDIN:**  
aprire il link: <https://www.linkedin.com/company/sistemassociati>  
cliccare: "segui"